

COMUNE DI  
SOLIERA

provincia di Modena

# PSC-POC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE E  
PIANO OPERATIVO COMUNALE  
legge regionale 20/2000

**VARIANTE 2013 II°:**  
**PSC – RICHIESTA DI INTESA**  
**ART. 32 L.R. 20/00 E S.M. E I.**

il Sindaco  
l' Assessore  
il Segr. C.le

Progetto: Ing. Claudia – Dana Aguzzoli

## Indice

Premessa .....	3
1) Estratto del verbale della Conferenza di Pianificazione .....	3
2) Estratti delle Riserve ed Osservazioni della Provincia di Modena e degli Enti .....	4
1 Richiesta di Intesa e modifiche proposte al PSC.....	8
2 VALSAT-VAS DEL PSC.....	13
1. Impatto sui valori paesaggistici e sulle risorse naturali e storico-culturali.....	13
2. Impatto sui consumi idrici e smaltimento dei reflui.....	13
3. Impatto sui consumi energetici e emissioni in atmosfera .....	13
4. Impatto sul suolo e il sottosuolo.....	13
5. Impatto sulla sistema della mobilità .....	14
6. Sostenibilità rispetto all'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico.....	14
7. Impatto sul sistema sociale .....	14
ii. Conclusioni e sintesi non tecnica .....	15
iii. Scheda di VALSAT DEL PSC .....	16
3 Modifiche proposte al POC .....	18
4 VALSAT-VAS DEL POC .....	19
1. Impatto sui valori paesaggistici e sulle risorse naturali e storico-culturali.....	19
2. Impatto sui consumi idrici e smaltimento dei reflui.....	19
3. Impatto sui consumi energetici e emissioni in atmosfera .....	19
4. Impatto sul suolo e il sottosuolo.....	19
5. Impatto sulla sistema della mobilità .....	20
6. Sostenibilità rispetto all'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico.....	20
7. Impatto sul sistema sociale .....	21
iv. Conclusioni e sintesi non tecnica.....	22
v. Scheda di VALSAT DEL POC.....	23
4 ALLEGATI.....	24
ALLEGATO 1 – ESTRATTO CARTOGRAFICO DEL PSC VIGENTE E PROPOSTA DI MODIFICA.....	24
ALLEGATO 2 – ESTRATTO CARTOGRAFICO DEL POC VIGENTE E PROPOSTA DI MODIFICA.....	24
ALLEGATO 3 - PERIZIA BALISTICA .....	24

## Premessa

---

Si sintetizza di seguito il percorso della Variante 3.2 relativa alla previsione di area da destinare a poligono di tiro in territorio rurale presso la frazione di Sozzigalli), inserita in adozione della Variante 2013-II° al PSC e al RUE-POC del Comune di Soliera e oggetto della presente Richiesta di Intesa, in quanto l'Amministrazione Comunale ritiene sussista l'interesse pubblico nella conferma della previsione anche in considerazione della volontà espressa dalla Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale di utilizzare tali spazi:

- la proposta di modifica, è stata presentata nella seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Pianificazione, tenutasi il 21.02.2014, di cui al Verbale protocollo n.2682 del 24.02.2014;
- a seguito della presentazione di tale proposta, nella seduta di Conferenza di Pianificazione di cui al punto precedente, è stato condiviso l'inserimento di tale programma nella Variante al PSC in procinto di adozione, affinché gli Enti potessero esprimersi;
- in data 08.04.2014, in sede di adozione della Variante 2013-II° al PSC (D.C.C. 42) ed al RUE-POC (D.C.C. 43), la proposta di Variante è stata inserita;
- i documenti di Piano comunale adottati sono stati oggetto di pubblicazione e di osservazione da parte dei privati, nonché di espressione di pareri da parte degli Enti interessati.

Si richiamano allora, per comodità rispetto alla seguente trattazione, i seguenti elementi:

- 1) estratto del verbale della Conferenza di Pianificazione sulla variante al PSC-RUE-POC 2013 II° del 21.02.14;
- 2) estratti delle Riserve ed Osservazioni della Provincia di Modena e degli Enti rispettivamente nel PSC e nel POC-RUE in merito alla Variante 3.2:

### *1) Estratto del verbale della Conferenza di Pianificazione*

La modifica oggetto della richiesta di Intesa, corrispondente alla Var. 3.2 proposta in adozione nella Variante al PSC 2013 II°, è stata presentata nella seconda e conclusiva seduta della Conferenza di Pianificazione indetta dal Comune di Soliera (convocata con invito prot. n. 608 del 16.01.2014, il 21 febbraio 2014), con Decreto del Sindaco n. 28 del 21.12.2013.

*“...omissis...”*

*Viene esaminato il tema della realizzazione di un poligono di tiro in territorio rurale nella zona compresa tra Soliera e Sozzigalli, con accesso da Via Ponterotto. In merito a tale previsione gli enti sono impossibilitati a rilasciare in data odierna parere condiviso e pertanto si riservano di esprimersi in sede di istruttoria della Variante al PSC adottata.”*

## 2) Estratti delle Riserve ed Osservazioni della Provincia di Modena e degli Enti

### **VARIANTE AL PSC 2013 II°- RISERVE E OSSERVAZIONI**

#### **RISERVE PROVINCIA DI MODENA ART. 32 L.R. 20/00 E S.M. E I., ESPRESSE CON DEL. G.P. N. 284 DEL 16/09/14**

“...Omissis...

#### **Variante 3.2**

*Riguarda l'individuazione di un'area da destinare ad attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale sulla cartografia di variante (TAV 1.2 - Sozzigalli), e relativo art. 4.2, comma 9 nel testo delle norme tecniche di attuazione del Piano Strutturale (che prevede una convenzione riguardante determinate garanzie e l'obbligo di demolizione delle strutture leggere in caso di cessazione dell'attività).*

*La relazione di variante precisa: "[...] un'area di forma pentagonale, di superficie pari a c.a 21.713 mq., attualmente a seminativo, sarà destinata a funzioni connesse alla pubblica sicurezza e ad attività sportive, ospitando un poligono di tiro"[..].*

*Considerato che:*

- il PSC, all'art. 4.1 comma 2, dispone che "[...] Fino a diversa indicazione del PTCP della Provincia di Modena" il piano comunale articola il territorio rurale considerandolo "l..] un unico ambito ad alta vocazione produttiva agricola. l ..];*
- il PTCP2009 individua l'area proposta in variante come ambito ad alta vocazione produttiva agricola, di cui all'art. 71 delle N. di A. che dispongono "[...] la tutela e conservazione del sistema dei suoli agricoli produttivi, escludendone la compromissione a causa dell'insediamento di attività non strettamente connesse con la produzione agricola" [, ..];*
- la legge 20/2000 stabilisce che negli ambiti ad alta vocazione produttiva agricola [... ] gli interventi di trasformazione del suolo e di nuova costruzione di edifici aziendali funzionali alla produzione sono ammessi solo in ragione di specifici programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola [ . .];*
- l'art. A-24 Attrezzature e spazi collettivi, della LR 20/2000, stabilisce che "costituiscono attrezzature e spazi collettivi il complesso degli impianti opere e spazi attrezzati pubblici, destinati a servizi di interesse collettivo necessari per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva" e che l'ambito proposto non può rientrare tra queste attrezzature. in quanto attualmente si configura come attività sportiva privata a scopo di lucro, per il quale è stata inserita una convenzione che prevede oltretutto il ripristino dei luoghi alla sua dismissione;*
- l'art. 4.2, comma 2 del PSC precisa che [... ] "Sono consentiti solo in quanto preesistenti, oppure in quanto considerati compatibili in determinati casi di recupero del patrimonio edilizio esistente, nei limiti specificati nel RUE i seguenti ulteriori usi: a,b2.1, b2.5, b.2.7, b3.1, b3.3, b4.1, b.4.2, b4.3, b.5.2,d3,d5, el;[. ..] e che la modifica proposta prevede "Attività ricreative, sportive e di spettacolo con limitati effetti di disturbo sul contesto urbano" (b4.3), "Altre attività ricreative, sportive e di spettacolo" (b4.4), "Pubblica amministrazione, sicurezza, ordine pubblico, protezione civile (f5)", senza preesistenza delle attività:*

*Considerato inoltre*

- i significativi rilievi ambientali di ARPA contenuti nel parere prot. 10172 del 07/08/2014 e nell'Osservazione trasmessa il 30/08/2014 identificati in premessa;*

• il tenore dell'Osservazione n. 5 prot. 10839 presentata da Zanolli Mirko richiedente lo "stralcio del terreno non utilizzato dall'attività prevista, a parità di interventi previsti in adozione in quanto l'area risulta eccessiva rispetto alle esigenze";

Considerato infine

• che la proposta di modifica non era stata dichiarata in sede di Conferenza di Pianificazione e non risulta oggetto dell'Accordo di Pianificazione:

**3 Per tutto quanto sopra si chiede lo stralcio:**

• dall'art 4.2 della normativa di PSC del comma 9, in quanto introduce destinazioni d'uso del suolo non idonee a garantire gli obiettivi degli Ambiti agricoli ad Alta Vocazione Produttiva e non conformi alle norme in vigore;

• della specifica proposta di Attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale (variante 3.2) ovunque riportata negli elaborati di Piano in quanto non adeguatamente motivata, supportata da sufficienti analisi ambientali, né valutata nella sue stesse caratteristiche dimensionali.

Qualora eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse ritenere indispensabile questa dotazione territoriale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. A-24 della L.R.

20/2000, dovrà:

• motivare la necessità di realizzare questa dotazione e l'interesse pubblico in un territorio rurale di pregio, anche in relazione alla possibilità di alternative;

• definire in particolare il quadro delle regole per la gestione dei servizi e/o le eventuali aree da cedere alla P.A.;

• definire apposita disciplina urbanistica e Valsat che superi i rilevati ambientali formulati dagli Enti, e segnatamente ARPA che s'intendono qui richiamati.

• acquisire L'INTESA di cui all'32 art. comma 10 della LR 20/2000, preliminarmente all'approvazione della previsione poiché la proposta di modifica in questione non era stata dichiarata in sede di Conferenza e non risulta oggetto dell'Accordo di Pianificazione, e profila varie incertezze nella sua individuazione e definizione.

...Omissis...

D. che fa eccezione a quanto sopra la proposta di variante relativa ad un area da destinare a poligono di tiro (var. 3.2) la quale, se confermata dalla Amministrazione Comunale, necessita degli approfondimenti in relazione alle carenze argomentate e dell'acquisizione dell'Intesa, di cui al precedente punto 3 del presente atto."

#### PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA- Prot. PGMO/2014/5269

"Si ritiene opportuno evidenziare due situazioni di potenziale criticità acustica conseguenti le varianti al PSC:

...Omissis... e l'area designata con la lettera F, dove risulta in progetto la realizzazione di un tiro a segno. Entrambe queste aree sono state attribuite alla IV classe, nel primo caso come stato di progetto, nel secondo come stato di fatto: quest'ultima attribuzione risulta non adeguata in quanto trattasi di stato di progetto. Si chiede di correggere tale assegnazione.

Per le due aree di cui sopra, dovrà essere posta una particolare attenzione durante la fase di progettazione dell'attività. La valutazione di impatto acustico, nel caso del tiro a segno già allegata alla variante di PSC, dovrà verificare che il rumore generato dalle sorgenti in esame non crei disagi alle abitazioni presenti nelle vicinanze."

PARERE ARPA – Prot. pec 11289, Prot. PGM/204/5344 del 07.08.2014

“...Omissis...

*Infatti, per quanto riguarda la variante relativa alla realizzazione del poligono di tiro (Var. 3.2 – Sozzigalli: Area da destinare ad attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale), nonostante l'intervento sia demandato al POC e nelle NTA dello stesso venga riportato che 'dovranno essere oggetto di approfondimenti in fase di convenzionamento:*

- *l'accessibilità da via Ponterotto e dovranno attuarsi forme di controllo atte a garantire le necessarie condizioni di sicurezza;*
- *la valutazione del rischio di inquinamento da piombo del suolo e sottosuolo, individuando i necessari interventi di bonifica e mitigazione degli impatti, in conformità con i contenuti della Valsat del PSC;*
- *la compatibilità acustica dell'intervento rispetto i recettori presenti, garantendo il rispetto di quanto previsto nelle relazioni balistiche e di valutazione di impatto acustico allegate alla Valsat di PSC”,*  
*si ritiene opportuno che, anche per questo ambito, venga redatta la scheda di Valsat, in modo da evidenziare in forma sintetica gli indirizzi per la pianificazione operativa, necessari alla sostenibilità dell'intervento.*

*Allo scopo, dovrà essere rielaborato il documento di impatto acustico allegato alla Valsat, in quanto non esauriente. Il nuovo elaborato del rumore dovrà attestare, al sedime di impianto, il rispetto dei limiti individuati dalla classificazione acustica comunale (Classe IV di progetto per l'area d'impianto e classe III per le aree agricole limitrofe) e dei limiti previsti dal DPR 304/2001 che regola, oltre le piste motoristiche, anche le altre attività sportive olimpiche in forma stabile (tra le quali il Tiro al piattello o tiro al volo).*

*Per verificare la compatibilità acustica dell'intervento nei confronti degli insediamenti residenziali collocati nell'intorno dell'impianto, considerato che il succitato DPR non prevede l'applicazione dei valori limite d'immissione differenziali (valutabile all'interno degli ambienti abitativi) ma solo dei valori limite ammissibili al sedime d'impianto (70 dBA Leq orario di giorno e 60 dBA Leq orario di notte), lo studio di cui sopra dovrà comprendere un'analisi approfondita del rumore prodotto durante gli spari (rumore a carattere impulsivo ripetuto con intensità che incrementa il rumore di fondo anche di 40 dBA) e contenere una descrizione dettagliata delle opere di mitigazione che si andranno ad attuare per attenuare il rumore ambientale.*

*Infine, oltre al tema dell'inquinamento acustico e alla ricaduta sulle matrici ambientali suolo sottosuolo, con riferimento alla possibile dispersione di inquinanti dovuto al munizionamento, sarà necessario dare indicazioni in relazione alla “ realizzazione di 40 mq di Su di strutture leggere per servizi, da destinarsi esclusivamente a servizi igienici e spogliatoi”, che graveranno sul sistema fognario-depurativo.”*

**VARIANTE AL RUE – POC 2013 II°- RISERVE E OSSERVAZIONI**

RISERVE PROVINCIA DI MODENA ART. 32 L.R. 20/00 E S.M. E I., ESPRESSE CON DEL. G.P. N. 284 DEL 16/09/14

“...Omissis... **Variante 3.2**

*Individuazione di un'area da destinare ad attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico, nel territorio rurale, da destinare a poligono di tiro.*

*L'area in questione è stata proposta in adozione alla "Variante 2013 II al P.S.C. di Soliera adottata*

con D.C.C. 42 del 08/04/2014" ma non è stata dichiarata in sede di Conferenza di Pianificazione e non è stata oggetto dell'Accordo di Pianificazione.

La Variante 2013 II al P.S.C. non è stata ancora approvata e relativamente alla proposta in questione, sono stati sollevati rilievi di conformità al PTCP ed al PSC stesso, sono stati sollevati significativi rilievi ambientali di ARPA ed in fase di Osservazioni la proprietà stessa ha richiesto modifiche sostanziali (riduzione del 50% dell'area).

In fase di Riserve alla variante 2013 II al P.S.C., la Provincia ha chiesto lo stralcio della proposta in questione, ovvero, una serie di verifiche ed adempimenti (tra cui l'acquisizione di Intesa) necessari per la conferma di detta proposta in approvazione della variante 2013 II al P.S.C.

**4. L'assoggettamento a Piano Operativo di questa proposta è subordinata alla preventiva approvazione del Piano Strutturale Comunale e solo qualora sia stata rilasciata su tale oggetto l'Intesa sul PSC, come da Riserve espresse sulla variante 2013 II al PSC con la relativa deliberazione di Giunta provinciale.**

*...omissis...*

**D. che fa eccezione a quanto sopra la proposta di variante relativa ad un' area da destinare a poligono di tiro (var. 3.2) la quale, è subordinata al rilascio della eventuale Intesa sul Piano Strutturale Comunale."**

**PARERE ARPA – Prot. PEC 11289 e 11310, Prot. PGMO/204/5344 del 07.08.2014**

*"...Omissis...La variante denominata in relazione di RUE e anche in cartografia come "Var. 3.3 - Sozzigalli, individuazione di un'area da destinare ad attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale", nel PSC e nella VALSAT è individuata come var.3.2."*

*"...Omissis...Infatti, per quanto riguarda la variante relativa alla realizzazione del poligono di tiro (Var 3.2), nonostante nelle NTA venga riportato che "dovranno essere oggetto di approfondimenti in fase di progettazione e convenzionamento:*

*- .....;*

*- la valutazione del rischio di inquinamento da piombo del suolo e sottosuolo, individuando i necessari interventi di bonifica e mitigazione degli impatti, in conformità con i contenuti della Valsat del PSC;*

*- la compatibilità acustica dell'intervento rispetto i recettori presenti, garantendo il rispetto di quanto previsto nelle relazioni balistiche e di valutazione di impatto acustico allegate alla Valsat del PSC", si ritiene opportuno che venga redatta, anche per questo ambito, la scheda di Valsat, in modo da evidenziare in forma sintetica gli indirizzi per la pianificazione operativa, necessari alla sostenibilità dell'intervento.*

*Allo scopo, dovrà essere rielaborato il documento d'impatto acustico allegato alla VALSAT in quanto non esauriente. Il nuovo elaborato del rumore dovrà attestare, al sedime di impianto, il rispetto dei limiti individuati dalla classificazione acustica comunale (Classe IV di progetto per l'area d'impianto e classe III per le aree agricole limitrofe) e dei limiti previsti dal DPR 304/2001 che regola, oltre le piste motoristiche, anche le altre attività sportive olimpiche in forma stabile (tra le quali il Tiro al piattello o tiro al volo).*

*Per verificare la compatibilità acustica dell'intervento nei confronti degli insediamenti residenziali collocati nell'intorno dell'impianto, considerato che il succitato DPR non prevede l'applicazione dei valori limite d'immissione differenziali (valutabile all'interno degli ambienti abitativi) ma solo dei valori limite ammissibili al sedime d'impianto (70 dBA Leq orario di giorno e 60 dBA Leq orario di notte), lo studio di cui sopra dovrà comprendere un'analisi approfondita del rumore prodotto durante gli spari (rumore a carattere impulsivo ripetuto con intensità che incrementa il rumore di fondo anche di 40 dBA) e contenere una descrizione dettagliata delle opere di mitigazione che si andranno ad attuare per attenuare il rumore ambientale.*

---

*Infine, oltre al tema dell'inquinamento acustico e alla ricaduta sulle matrici ambientali suolo sottosuolo, con riferimento alla possibile dispersione di inquinanti dovuto al munizionamento, sarà necessario dare indicazioni in relazione alla "realizzazione di 40 mq di Su di strutture leggere per servizi, da destinarsi esclusivamente a servizi igienici e spogliatoi", che graveranno sul sistema fognario-depurativo. Nella due schede d'ambito proposte, per quanto riguarda la "sicurezza idrogeologica" e la "sicurezza sismica", si rimanda alla relazione "geologica-geotecnica-sismica" senza riportare note di sintesi utili ad individuare le eventuali criticità e le condizioni per l'attuazione degli interventi. Si ritiene opportuno riportare per ciascuna scheda la sintesi delle valutazioni effettuate nelle relazioni specialistiche relative alle suddette tematiche."*

Si evidenzia pertanto che con la presente Richiesta di Intesa e i seguenti Documenti:

- Integrazione alle richieste ARPA in merito all'insediamento di poligono di tiro posto in Soliera Via Ponterotto , a firma del Geom. Mirko Zanoli;
  - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (VPIA), rielaborato a seguito del parere ARPA, a firma della Dottoressa Fabrizia De Ruvo;
  - Carteggio Emilia Historica-ARPA riportante l'impegno dell'Associazione Sportiva in merito ai monitoraggi periodici del terreno ed alla conservazione del relativo carteggio;
  - Convenzione di collaborazione professionale tra la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale e l'Associazione sportiva;
  - Relazione tecnica, domanda e planimetria relativi all'Autorizzazione allo scarico, a firma del Geom. Mirko Zanoli;
- si propone il superamento dei rilievi sopra richiamati.

## **1 Richiesta di Intesa e modifiche proposte al PSC**

---

### **Modifica cartografica - Sozzigalli, individuazione di un'area da destinare a dotazione territoriale per attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale**

La presente modifica al PSC corrisponde alla Var. 3.2 proposta in adozione nella Variante al PSC 2013 II°, adottata con Del. C.C. n. 42 del 08/04/2014, per cui la Provincia di Modena con esplicite riserve chiedeva lo stralcio (rif. Del. G.P. n. 284 del 16/09/14) suggerendo tuttavia, nel caso l'Amministrazione Comunale ritenesse indispensabile la dotazione territoriale, l'attivazione della procedura di acquisizione dell'Intesa di cui all'art. 32 c. 10 L.R. 20/00 e s.m. e i., preliminarmente all'approvazione della previsione.

La modifica interessa un'area di forma trapezoidale, di superficie pari a ca. 9.015 mq (contro i 21.713 mq proposti in sede di Conferenza di Pianificazione e oggetto della Variante 2013 II° in adozione), attualmente a seminativo, che sarà destinata a funzioni connesse alla pubblica sicurezza e ad attività sportive, ospitando un poligono di tiro.

L'area si colloca a sud-ovest della frazione di Sozzigalli, fra via S. Maria, via Ponterotto, via Bertola e via Imperiale, ad una distanza da questi assi viari compresa fra i 210 m e gli 425 m. Intorno sono presenti diversi fabbricati a distanza variabile fra i 135 m e i 250 m ca.

Si veda l'All.1.

Per tale attività sarà consentita la realizzazione di 40 mq di Sc di strutture leggere per servizi, da destinarsi esclusivamente a servizi igienici e spogliatoi.

L'area potrà ospitare le seguenti destinazioni d'uso: f.5) Pubblica Amministrazione, sicurezza, ordine pubblico, protezione civile), connessa in particolare alla possibilità di utilizzo da parte della polizia municipale dell'attrezzatura per l'addestramento, b4.3 (Attività ricreative, sportive e di spettacolo con limitati effetti di disturbo sul contesto urbano), limitatamente alle attività di tiro a segno e tiro a volo.

L'attuazione dell'intervento è demandata al POC (si vedano il successivo capitolo e l'All.2)).

Tuttavia, come rilevato dalla Provincia di Modena in sede di Riserve sulla Variante 2013 II°:

- *il PSC del Comune di Soliera, all'art. 4.1 comma 2, dispone che "[...] Fino a diversa indicazione del PTCP della Provincia di Modena" il piano comunale articola il territorio rurale considerandolo un unico ambito ad alta vocazione produttiva agricola. [...];*
- *il PTCP2009 individua l'area proposta in variante come ambito ad alta vocazione produttiva agricola, di cui all'art. 71 delle N. di A. che dispongono "[...] la tutela e conservazione del sistema dei suoli agricoli produttivi, escludendone la compromissione a causa dell'insediamento di attività non strettamente connesse con la produzione agricola" [, ..];*
- *la legge 20/2000 stabilisce che negli ambiti ad alta vocazione produttiva agricola [... ] gli interventi di trasformazione del suolo e di nuova costruzione di edifici aziendali funzionali alla produzione sono ammessi solo in ragione di specifici programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola [ . .];*
- *l'art. A-24 Attrezzature e spazi collettivi, della LR 20/2000, stabilisce che "costituiscono attrezzature e spazi collettivi il complesso degli impianti opere e spazi attrezzati pubblici, destinati a servizi di interesse collettivo necessari per favorire il migliore sviluppo della comunità e per elevare la qualità della vita individuale e collettiva" e che l'ambito proposto non può rientrare tra queste attrezzature. in quanto attualmente si configura come attività sportiva privata a scopo di lucro, per il quale è stata inserita una convenzione che prevede oltretutto il ripristino dei luoghi alla sua dismissione;*

---

Si producono pertanto le seguenti considerazioni e motivazioni:

In merito alla necessità di realizzare la dotazione e l'interesse pubblico in un territorio rurale di pregio (rif. Art. A-24 L.R. 20/00 e s.m. e i.), anche in relazione alle possibilità di alternative, si evidenzia quanto segue:

la posizione dell'area, isolata da ambiti residenziali e da altre attività con le quali potrebbe interferire, favorisce l'inserimento di questo tipo di attività nel contesto rurale a sud-ovest di Sozzigalli. Inoltre l'estremamente ridotta superficie complessiva degli spazi di servizio e spogliatoio (temporanei) che sarà occupata non determina un vero e proprio consumo di suolo. Si evidenzia peraltro che essendo tutto il territorio rurale in Comune di Soliera classificato dal PTCP2009 in ambito ad alta vocazione produttiva agricola, non esiste la possibilità di individuare una localizzazione in ambito rurale a diversa classificazione; si evidenzia poi che, escludendo dalle aree di possibile localizzazione tutte le zone oggetto di vincoli e/o tutele di varia natura e le aree non idonee in quanto prossime ad abitati o a nuclei rurali di modesta dimensione o non agevolmente raggiungibili e accessibili, le possibilità localizzative sono molto limitate e l'area prescelta da questi punti di vista presenta buone caratteristiche.

Si propone pertanto, in relazione a quanto sopra di riconfermare la previsione di cui alla Variante 3.2 per un utilizzo temporaneo dell'area per attività di interesse pubblico (svolgimento esercitazioni da parte delle Forze dell'Ordine), anche a fronte della Convenzione di collaborazione professionale con la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia;

- 1) In merito al quadro delle regole per la gestione dei servizi e/o le eventuali aree da cedere alla P.A.: la realizzazione degli interventi è subordinata alla sottoscrizione di una convenzione che preveda precise garanzie di continuità della medesima attività, il divieto di subentro di attività diverse e l'obbligo di demolizione dei manufatti in caso di cessazione dell'attività, nonché gli impegni del richiedente riguardo all'adeguamento delle reti di urbanizzazione e la realizzazione di opere di mitigazione ambientale dell'insediamento; nonché la necessità di rimessione in pristino dei luoghi (quest'ultima coperta da apposite garanzie fidejussorie);
- 2) In merito alla disciplina urbanistica e Valsat che superi i rilievi formulati dagli Enti in sede di variante 2013 II° si provvede a predisporre apposita Scheda di Valsat che risponde a tutti i rilievi posti; inoltre viene allegata alla medesima la perizia balistica già a suo tempo predisposta (Allegato 3).

Al fine di limitare gli impatti sulle componenti suolo e sottosuolo e sul clima acustico il progetto prevede:

- la mitigazione delle opere realizzate rispetto al paesaggio rurale mediante elementi vegetali, da definire con progetto del verde redatto da tecnico abilitato;
- adozione in fase di convenzionamento e d'attuazione dei seguenti provvedimenti, in riferimento al rischio di impatto negativo sul sistema suolo e sottosuolo dovuto a possibile dispersione di inquinanti connessa al munizionamento:
  - idonea protezione del suolo, con sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche prima della reimmissione nel reticolo delle acque superficiali o, in alternativa, convogliamento alla fognatura delle acque nere;
  - provvedimenti di cui alla perizia balistica allegata (cfr. allegato 2), consistenti nella bonifica periodica del terreno da parte di ditte specializzate o altri provvedimenti similari;
  - adozione di misure costruttive e di gestione atte a minimizzare il rischio di inquinamento di suolo e sottosuolo;
  - impegno dell'Associazione Sportiva EMILIAHISTORICA in merito ai monitoraggi periodici del terreno ed alla conservazione del relativo carteggio;
- idonea Valutazione di impatto acustico (si veda la stessa a firma della Dottoressa Fabrizia De Ruvo), che attesti il rispetto dei limiti individuati dalla classificazione acustica comunale e dei limiti previsti dal DPR 304/2001;
- rispetto delle eventuali prescrizioni di cui alla Valutazione di impatto acustico;
- eventuale realizzazione delle strutture di servizio esternamente alla fascia di rispetto dell'elettrodotto presente a nord-est dell'area, ferma restando la possibilità di collocare comunque un'attività quale quella in oggetto, che non comporta la permanenza continuativa di persone per più di 4 ore, entro tale fascia;
- inerbimento di terrapieni e altri movimenti terra eventualmente realizzati, con l'obiettivo di garantire caratteristiche coerenti con il territorio rurale;
- accesso unicamente da via Ponterotto, mediante stradello ghiaiato di nuova realizzazione.

Per tale previsione valgono le prescrizioni della relativa Scheda Valsat.

---

**Modifica normativa Art. 4.2 - Usi previsti e consentiti (nelle zone agricole) – aggiornamenti per effetto delle Varianti cartografiche proposte**

La modifica comporta una modifica normativa all'Art. 4.2 delle Norme del PSC, inerente gli usi previsti e consentiti nel territorio rurale, comma 2 e l'introduzione di un nuovo comma. Si vedano in merito il successivo punto recante l'estratto delle Norme del PSC modificate.

Per effetto della Variante cartografica sopra descritta il comma 2 dell'articolo è allora aggiornato come segue:

“2. Sono consentiti solo in quanto preesistenti, oppure in quanto considerati compatibili in determinati casi di recupero del patrimonio edilizio esistente, nei limiti specificati nel RUE, i seguenti ulteriori usi:

a, b2.1, b2.5, b2.7, b3.1, b3.3, b4.1, b4.2, b4.3, b5.2, d3, d5, e1;

***fermo restando quanto specificato ai commi seguenti.”***

Viene inoltre aggiunto il comma 9:

***“9. Il PSC individua inoltre con apposita simbologia aree per attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale, la cui realizzazione ed attuazione è demandata al POC:***

***- l'area per il poligono di tiro presso Sozzigalli, con funzioni connesse alla pubblica sicurezza e ad attività sportive, destinato ai seguenti usi: f.5, b4.3, limitatamente alle attività di tiro a segno e tiro a volo. A tale tipologia di attrezzatura è assegnata la possibilità di realizzare strutture leggere di servizio, da destinarsi esclusivamente a servizi igienici e spogliatoi, fino ad un massimo di 40 mq di Sc, previa realizzazione di idonea viabilità con accesso da via Ponterotto.***

***La previsione è subordinata alla sottoscrizione di una convenzione, accompagnata da congrue garanzie anche fidejussorie, che preveda gli impegni del richiedente riguardo all'adeguamento delle reti di urbanizzazione e la realizzazione di opere di mitigazione ambientale dell'insediamento; l'obbligo di demolizione delle strutture leggere assentite in caso di cessazione dell'attività, nonché di ripristino delle condizioni ante-operam; precise garanzie riguardo la continuità delle attività, il divieto di subentro di attività diverse e l'obbligo di demolizione delle strutture leggere in caso di cessazione dell'attività.”***

---

## **2 VALSAT-VAS DEL PSC**

---

### *1. Impatto sui valori paesaggistici e sulle risorse naturali e storico-culturali*

Si prevede la messa in campo di una serie di interventi e norme volte al contenimento e alla mitigazione degli eventuali impatti; in particolare in riferimento alle componenti suolo e sottosuolo, accessibilità, smaltimento reflui e depurazione, acustica.

Per un corretto inserimento nel paesaggio rurale, le opere realizzate dovranno essere mitigate da elementi vegetali, da definire mediante idoneo progetto del verde redatto da tecnico abilitato. In ogni caso si dovrà prevedere l'inerbimento di terrapieni e altre aree oggetto di movimenti di terra, con l'obiettivo di garantire caratteristiche coerenti con il territorio rurale.

### *2. Impatto sui consumi idrici e smaltimento dei reflui*

L'attività inserita nella nuova area 'Attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale' non determina interferenze negative sui consumi idrici e relativamente allo smaltimento dei rifiuti reflui, visti i consumi assai limitati. Si prevede di rifornire tali impianti, con realizzazione di una Sc massima pari a 40 mq, mediante autocisterna o altra fornitura, che dovrà acquisire preventivamente l'autorizzazione allo scarico.

### *3. Impatto sui consumi energetici e emissioni in atmosfera*

L'attività inserita nella nuova area 'Attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale' non determina impatti negativi sui consumi energetici. Potrà essere valutato in fase di progetto l'uso di fonti rinnovabili per la fornitura dell'eventuale energia necessaria allo svolgimento dell'attività.

Non sono riscontrate significative emissioni nell'atmosfera, le quali saranno comunque approfondite più dettagliatamente in fase di progetto.

### *4. Impatto sul suolo e il sottosuolo*

L'attività prevista, il poligono di tiro, presenta potenziale impatto negativo sul sistema suolo e sottosuolo, con riferimento alla possibile dispersione di inquinanti dovuto al munizionamento. In fase di convenzionamento e d'attuazione, dovranno pertanto confermarsi i provvedimenti di cui alla perizia balistica allegata (cfr. allegato 3), consistenti nella bonifica periodica del terreno da parte di ditte specializzate o altri provvedimenti similari. E' inoltre prevista la realizzazione di una struttura per servizi igienici e spogliatoi, la cui dismissione e rimozione dovrà essere valutata in fase di progettazione, in conformità alla normativa di settore.

In generale la trasformazione urbanistica proposta risulta compatibile con lo stato dei luoghi, mentre la realizzazione dell'intervento verifica di fattibilità in sede di intervento edilizio di nuova costruzione occorrerà una apposita Relazione geologico-geotecnica e sismica.

#### **5. *Impatto sulla sistema della mobilità***

L'area sarà accessibile unicamente da via Ponterotto, strada comunale di servizio al territorio rurale, che presenta scarso traffico e sezione ridotta, ma idonea a supportare i flussi di traffico indotti dalla nuova attività. L'area d'intervento sarà collegata a tale strada mediante un collegamento viario dedicato, di lunghezza pari a ca. 200 m, da realizzare in terreni agricoli.

In generale infine si rileva che le nuove previsioni non determinano problematiche in relazione alla possibile presenza e interferenze di flussi di traffico di diversa tipologia produttiva/residenziale e/o con il sistema della viabilità.

#### **6. *Sostenibilità rispetto all'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico***

In riferimento agli impatti acustici, si rileva che l'area destinata ad 'Attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale' è collocata in pieno territorio agricolo, ad una distanza di ca. 135-250 m dalle abitazioni più vicine, e per essa si prevede che:

in fase di progettazione dell'attività sia prodotta idonea documentazione di impatto acustico, che attesti il rispetto dei limiti individuati dalla classificazione acustica comunale e dei limiti previsti dal DPR 304/2001. Valgono inoltre le prescrizioni della Valutazione previsionale di impatto acustico allegato, come riaggiornato a seguito delle osservazioni e riserve degli Enti sulla variante al PSC 2013 II°.

#### **7. *Impatto sul sistema sociale***

La previsione **presenta impatti positivi sulla compagine sociale**, infatti garantisce l'addestramento per le Forze dell'ordine favorendo occasioni di incontro e dando lavoro ad alcune unità di addetti.

## ii. Conclusioni e sintesi non tecnica

A seguito delle analisi e valutazioni della presente VALSAT-VAS, emerge che:

- La proposta non presenta ricadute significative in termini di interferenze con gli aspetti ambientali. Si rileva infatti che:
  - determina un incremento temporaneo e limitato nel tempo del consumo di suolo; peraltro tale consumo si lega esclusivamente alla realizzazione di servizi igienici e spogliatoi, da realizzarsi in struttura leggera.
  - non interessa elementi di valore paesaggistico, ambientale o storico –culturale;
  - non determina criticità in ordine ai consumi idrici e allo smaltimento dei reflui;
  - non determina criticità in ordine ai consumi energetici, per i quali saranno valutate soluzioni a fonti energetiche rinnovabili in fase di progetto, e emissioni in atmosfera;
  - determina interferenze limitate con il suolo e il sottosuolo, ma gli interventi dovranno attuarsi nel rispetto dei provvedimenti previsti nella relazione balistica allegata;
  - non determina ricadute significative sul sistema della mobilità, poiché l'accesso sarà garantito da via Ponterotto da un percorso ghiaiato;
  - determina ricadute limitate in ordine all'inquinamento acustico; in ogni caso gli interventi dovranno attuarsi nel rispetto dei provvedimenti previsti nella relazione balistica allegata e degli ulteriori interventi che dovessero rendersi necessari per effetto del documento di impatto acustico allegato;
  - non determina criticità in ordine all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico;
  - presenta impatti positivi sulla compagine sociale: creazione di opportunità di lavoro;
- La modifica proposta risulta sostanzialmente coerente con la pianificazione sovraordinata, ed in particolare con il sistema dei vincoli del PTCP MO vigente; fermo restando quanto descritto e argomentato al precedente punto.

## iii. Scheda di VALSAT DEL PSC

<b>Area destinata a 'attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale – F poligono di tiro (variante n. 3.2)</b>		
<b>1</b>	<b>Note descrittive</b>	L'area si colloca a sud-ovest della frazione di Sozzigalli, fra via S. Maria, via Ponterotto, via Bertola e via Imperiale (St. mq. ca. 9.015 mq).
<b>2</b>	<b>Motivazione urbanistico progettuale</b>	L'ambito è funzionale a soddisfare principalmente esigenze inerenti la pubblica sicurezza, ospitando un poligono di tiro per l'addestramento degli agenti della Polizia Municipale e ad attività sportive connesse.
<b>3</b>	<b>Stima del carico urbanistico</b>	Per tale attività sarà consentita la realizzazione di 40 mq di Sc di strutture leggere per servizi, da destinarsi esclusivamente a servizi igienici e spogliatoi.
<b>4</b>	<b>Sicurezza idrogeologica</b>	Viste le caratteristiche della previsione non si rilevano possibili problematiche in ordine alla sicurezza idrogeologica.
<b>5</b>	<b>Sicurezza sismica</b>	Viste le caratteristiche della previsione non si rilevano possibili problematiche in ordine alla sicurezza sismica.
<b>6</b>	<b>Interferenze con vincoli di tutela o altre criticità ambientali</b>	L'attuazione dell'ambito dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'art. 2.2.4 del RUE, inerente le "Aree di tutela dei corpi idrici sotterranei". In riferimento al rischio di impatto negativo sul sistema suolo e sottosuolo per la possibile dispersione di inquinanti dovuto al munizionamento, in fase di convenzionamento e d'attuazione, dovranno essere adottati i seguenti provvedimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- idonea protezione del suolo, con sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche prima della reimmissione nel reticolo delle acque superficiali o, in alternativa, convogliamento alla fognatura delle acque nere</li> <li>- provvedimenti di cui alla perizia balistica allegata (cfr. allegato 3), consistenti nella bonifica periodica del terreno da parte di ditte specializzate o altri provvedimenti similari;</li> <li>- adozione di accorgimenti costruttivi e misure di gestione atte a minimizzare il rischio di inquinamento di suolo e sottosuolo.</li> </ul> Le strutture di servizio dovranno essere realizzate esternamente dalla fascia di rispetto dell'elettrodotta presente a nord-est dell'area.
<b>7</b>	<b>Accessibilità</b>	L'accessibilità dovrà essere garantita da via Ponterotto mediante collegamento viario dedicato da realizzare ex-novo (stradello ghiaiato).
<b>8</b>	<b>Alimentazione idrica ed energetica (gas e elettricità)</b>	Non sono state rilevate criticità a riguardo all'alimentazione idrica ed energetica.
<b>9</b>	<b>Rischio idraulico</b>	L'ambito ricade in classe A3 pertanto va rispettato e applicato quanto prescritto dall'art. 11 del PTCP vigente. Dovrà essere garantito il rispetto della invarianza idraulica, anche valutando la connessione dell'ambito con la prevista vasca di laminazione posta a nord-est dell'area, previo parere degli enti competenti.
<b>10</b>	<b>Smaltimento reflui e depurazione</b>	Dovrà essere garantito il rispetto della normativa in ordine agli scarichi di acque reflue, adottando le opportune soluzioni tecniche.
<b>11</b>	<b>Aspetti acustici</b>	L'area è compresa dalla Zac in classe IV di progetto 'Aree di progetto ad intensa attività umana'. Si vedano le prescrizioni della Valutazione Previsionale di impatto acustico. In fase di progettazione dell'attività, dovrà essere prodotta idonea documentazione di impatto acustico, che attesti il rispetto dei limiti individuati dalla classificazione acustica comunale e dei limiti previsti dal DPR 304/2001. Per verificare la compatibilità acustica dell'intervento nei confronti degli insediamenti residenziali

		collocati nell'intorno dell'impianto, lo studio di cui sopra dovrà comprendere un'analisi approfondita del rumore prodotto durante gli spari (rumore a carattere impulsivo ripetuto con intensità che incrementa il rumore di fondo anche di 40 dBA) e contenere una descrizione dettagliata delle opere di mitigazione che si andranno ad attuare per attenuare il rumore ambientale, sia in fase di cantiere che di esercizio.
<b>12</b>	<b>Mitigazioni</b>	Le opere realizzate dovranno essere mitigate rispetto al paesaggio rurale da elementi vegetali, da definire mediante un idoneo progetto del verde redatto da tecnico abilitato. Si dovrà prevedere l'inerbimento di terrapieni e altri movimenti terra eventualmente realizzati, con l'obiettivo di garantire caratteristiche coerenti con il territorio rurale.

### 3 Modifiche proposte al POC

---

- **Modifica cartografica - Sozzigalli, individuazione di un'area da destinare a dotazione territoriale per attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale**

La modifica cartografica al POC corrisponde alla variante (al POC) 3.2 proposta in sede di Variante 2013 II° e riguarda l'inserimento in cartografia di POC della medesima area di cui ai capitoli precedenti, che viene inserita nel Piano Operativo per consentirne l'attuazione.

Si intendono qui integralmente richiamati gli aspetti descrittivi e valutativi di cui alla premessa e ai cap. 1-2.

#### **Modifica normativa– aggiornamenti per effetto delle Varianti cartografiche proposte**

La modifica comporta l'introduzione nelle Norme del Piano Operativo di un nuovo articolo per disciplinare tale attività. Trattando previsioni situate in territorio rurale, il nuovo articolo viene inserito dopo l'articolo inerente Interventi per attività economiche particolari nel territorio rurale, e assumerà il numero 10.

“... omissis...”

#### **Art. 10 Interventi per attrezzature e spazi collettivi nel territorio rurale**

*Nel territorio rurale di via Ponterotto è individuata con specifica grafia un'area per attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale, destinata alla realizzazione di un poligono di tiro. Fermi restando gli obblighi di convenzionamento del richiedente con il Comune ai sensi dell'art. 4.2 comma 9 del PSC, dovranno essere oggetto di approfondimenti in fase di progettazione e convenzionamento:*

- *l'accessibilità avverrà da via Ponterotto e dovranno attuarsi forme di controllo atte a garantire le necessarie condizioni di sicurezza;*
- *l'attuazione di tutti gli interventi di mitigazione ambientale come previsti da Scheda Valsat del PSC e del POC.”*

A seguito dell'inserimento del nuovo articolo i successivi articoli 10 e 11 assumono la nuova numerazione 11 e 12:

#### **Art. 11 ~~10~~ – Rilocalizzazione di edifici interessati dalla realizzazione di opere pubbliche stradali, ferroviarie e idrauliche**

...(omissis)...

**Art. 12 ~~11~~ - Espropri**

...(omissis)...

**4 VALSAT-VAS DEL POC**

---

**1. *Impatto sui valori paesaggistici e sulle risorse naturali e storico-culturali***

Si prevede la messa in campo di una serie di interventi e norme volte al contenimento e alla mitigazione degli eventuali impatti; in particolare in riferimento alle componenti suolo e sottosuolo, accessibilità, smaltimento reflui e depurazione, acustica.

Per un corretto inserimento nel paesaggio rurale, le opere realizzate dovranno essere mitigate da elementi vegetali, da definire mediante idoneo progetto del verde redatto da tecnico abilitato. In ogni caso si dovrà prevedere l'inerbimento di terrapieni e altre aree oggetto di movimenti di terra, con l'obiettivo di garantire caratteristiche coerenti con il territorio rurale.

**2. *Impatto sui consumi idrici e smaltimento dei reflui***

L'attività inserita nella nuova area 'Attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale' non determina interferenze negative sui consumi idrici e relativamente allo smaltimento dei rifiuti reflui, visti i consumi assai limitati. Si prevede di rifornire tali impianti, con realizzazione di una Sc massima pari a 40 mq, mediante autocisterna o altra fornitura, che dovrà acquisire preventivamente l'autorizzazione allo scarico.

**3. *Impatto sui consumi energetici e emissioni in atmosfera***

L'attività inserita nella nuova area 'Attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale' non determina impatti negativi sui consumi energetici. Potrà essere valutato in fase di progetto l'uso di fonti rinnovabili per la fornitura dell'eventuale energia necessaria allo svolgimento dell'attività.

Non sono riscontrate significative emissioni nell'atmosfera, le quali saranno comunque approfondite più dettagliatamente in fase di progetto.

**4. *Impatto sul suolo e il sottosuolo***

L'attività prevista, il poligono di tiro, presenta potenziale impatto negativo sul sistema suolo e sottosuolo, con riferimento alla possibile dispersione di inquinanti dovuto al munizionamento. In

fase di convenzionamento e d'attuazione, dovranno pertanto confermarsi i provvedimenti di cui alla perizia balistica allegata (cfr. allegato 2), consistenti nella bonifica periodica del terreno da parte di ditte specializzate o altri provvedimenti simili. E' inoltre prevista la realizzazione di una struttura per servizi igienici e spogliatoi, la cui dismissione e rimozione dovrà essere valutata in fase di progettazione, in conformità alla normativa di settore.

In generale la trasformazione urbanistica proposta risulta compatibile con lo stato dei luoghi, mentre la realizzazione dell'intervento verifica di fattibilità in sede di intervento edilizio di nuova costruzione occorrerà una apposita Relazione geologico-geotecnica e sismica.

#### **5. *Impatto sulla sistema della mobilità***

L'area sarà accessibile unicamente da via Ponterotto, strada comunale di servizio al territorio rurale, che presenta scarso traffico e sezione ridotta, ma idonea a supportare i flussi di traffico indotti dalla nuova attività. L'area d'intervento sarà collegata a tale strada mediante un collegamento viario dedicato, di lunghezza pari a ca. 200 m, da realizzare in terreni agricoli.

In generale infine si rileva che le nuove previsioni non determinano problematiche in relazione alla possibile presenza e interferenze di flussi di traffico di diversa tipologia produttiva/residenziale e/o con il sistema della viabilità.

#### **6. *Sostenibilità rispetto all'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico***

In riferimento agli impatti acustici, si rileva che per l'area destinata ad 'Attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale' collocata in pieno territorio agricolo, ad una distanza di ca. 135-250 m dalle abitazioni più vicine, si prevede che:

in fase di progettazione dell'attività sia prodotta idonea documentazione di impatto acustico, che attesti il rispetto dei limiti individuati dalla classificazione acustica comunale e dei limiti previsti dal DPR 304/2001. Per verificare la compatibilità acustica dell'intervento nei confronti degli insediamenti residenziali collocati nell'intorno dell'impianto, lo studio di cui sopra dovrà comprendere un'analisi approfondita del rumore prodotto durante gli spari (rumore a carattere impulsivo ripetuto con intensità che incrementa il rumore di fondo anche di 40 dBA) e contenere una descrizione dettagliata delle opere di mitigazione che si andranno ad attuare per attenuare il rumore ambientale, sia in fase di cantiere che di esercizio.

Valgono inoltre le prescrizioni di cui al documento di impatto acustico allegato, come riaggiornato a seguito delle osservazioni e riserve degli Enti sulla variante al PSC 2013 II°.

---

7. *Impatto sul sistema sociale*

La previsione **presenta impatti positivi sulla compagine sociale**, infatti garantisce l'addestramento per le Forze dell'ordine favorendo le occasioni di incontro e crescita professionale e darà lavoro ad alcune unità di addetti.

#### **iv. Conclusioni e sintesi non tecnica**

A seguito delle analisi e valutazioni della presente VALSAT-VAS, emerge che:

- La proposta non presenta ricadute significative in termini di interferenze con gli aspetti ambientali. Si rileva infatti che:
  - determina un incremento temporaneo e limitato nel tempo del consumo di suolo; peraltro tale consumo si lega esclusivamente alla realizzazione di servizi igienici e spogliatoi, da realizzarsi in struttura leggera.
  - non interessa elementi di valore paesaggistico, ambientale o storico –culturale;
  - non determina criticità in ordine ai consumi idrici e allo smaltimento dei reflui;
  - non determina criticità in ordine ai consumi energetici, per i quali saranno valutate soluzioni a fonti energetiche rinnovabili in fase di progetto, e emissioni in atmosfera;
  - determina interferenze limitate con il suolo e il sottosuolo, ma gli interventi dovranno attuarsi nel rispetto dei provvedimenti previsti nella relazione balistica allegata;
  - non determina ricadute significative sul sistema della mobilità, poiché l'accesso sarà garantito da via Ponterotto da un percorso ghiaiato;
  - determina ricadute limitate in ordine all'inquinamento acustico; in ogni caso gli interventi dovranno attuarsi nel rispetto dei provvedimenti previsti nella relazione balistica allegata e degli ulteriori interventi che dovessero rendersi necessari per effetto del documento di impatto acustico allegato;
  - non determina criticità in ordine all'inquinamento atmosferico ed elettromagnetico;
  - presenta impatti positivi sulla compagine sociale: costruzione di opportunità di lavoro;
- La modifica proposta risulta sostanzialmente coerente con la pianificazione sovraordinata, ed in particolare con il sistema dei vincoli del PTCP MO vigente; fermo restando quanto descritto e argomentato al precedente punto.

v. **Scheda di VALSAT DEL POC**

Si riporta di seguito la scheda VALSAT del POC relativa alla nuova "Area destinata a 'attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale'".

<b>Area destinata a 'attrezzature, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale – F poligono di tiro (variante n. 3.2)</b>		
<b>1</b>	<b>Note descrittive</b>	L'area si colloca a sud-ovest della frazione di Sozzigalli, fra via S. Maria, via Ponterotto, via Bertola e via Imperiale (St. mq. ca. 9.015 mq).
<b>2</b>	<b>Motivazione urbanistico progettuale</b>	L'ambito è funzionale a soddisfare principalmente esigenze inerenti la pubblica sicurezza, ospitando un poligono di tiro per l'addestramento degli agenti della Polizia Municipale e ad attività sportive connesse.
<b>3</b>	<b>Stima del carico urbanistico</b>	Per tale attività sarà consentita la realizzazione di 40 mq di Sc-di strutture leggere per servizi, da destinarsi esclusivamente a servizi igienici e spogliatoi.
<b>4</b>	<b>Sicurezza idrogeologica</b>	Viste le caratteristiche della previsione non si rilevano possibili problematiche in ordine alla sicurezza idrogeologica.
<b>5</b>	<b>Sicurezza sismica</b>	Viste le caratteristiche della previsione non si rilevano possibili problematiche in ordine alla sicurezza sismica.
<b>6</b>	<b>Interferenze con vincoli di tutela o altre criticità ambientali</b>	L'attuazione dell'ambito dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'art. 2.2.4 del RUE, inerente le "Aree di tutela dei corpi idrici sotterranei". In riferimento al rischio di impatto negativo sul sistema suolo e sottosuolo per la possibile dispersione di inquinanti dovuto al munizionamento, in fase di convenzionamento e d'attuazione, dovranno essere adottati i seguenti provvedimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- idonea protezione del suolo, con sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche prima della reimmissione nel reticolo delle acque superficiali o, in alternativa, convogliamento alla fognatura delle acque nere</li> <li>- provvedimenti di cui alla perizia balistica allegata (cfr. allegato 2), consistenti nella bonifica periodica del terreno da parte di ditte specializzate o altri provvedimenti similari;</li> <li>- adozione di accorgimenti costruttivi e misure di gestione atte a minimizzare il rischio di inquinamento di suolo e sottosuolo.</li> </ul> Le strutture di servizio dovranno essere realizzate esternamente dalla fascia di rispetto dell'elettrodotto presente a nord-est dell'area.
<b>7</b>	<b>Accessibilità</b>	L'accessibilità dovrà essere garantita da via Ponterotto mediante collegamento viario dedicato da realizzare ex-novo (stradello ghiaiato).
<b>8</b>	<b>Alimentazione idrica ed energetica (gas e elettricità)</b>	Non sono state rilevate criticità a riguardo all'alimentazione idrica ed energetica.
<b>9</b>	<b>Rischio idraulico</b>	L'ambito ricade in classe A3 pertanto va rispettato e applicato quanto prescritto dall'art. 11 del PTCP vigente. Dovrà essere garantito il rispetto della invarianza idraulica, anche valutando la connessione dell'ambito con la prevista vasca di laminazione posta a nord-est dell'area, previo parere degli enti competenti.
<b>10</b>	<b>Smaltimento reflui e depurazione</b>	Dovrà essere garantito il rispetto della normativa in ordine agli scarichi di acque reflue, adottando le opportune soluzioni tecniche.
<b>11</b>	<b>Aspetti acustici</b>	L'area è compresa dalla Zac in classe IV di progetto 'Aree di progetto ad intensa attività umana'. Si vedano le prescrizioni della Valutazione Previsionale di impatto acustico. In fase di progettazione dell'attività, dovrà essere prodotta idonea documentazione di

		<p>impatto acustico, che attesti il rispetto dei limiti individuati dalla classificazione acustica comunale e dei limiti previsti dal DPR 304/2001. Per verificare la compatibilità acustica dell'intervento nei confronti degli insediamenti residenziali collocati nell'intorno dell'impianto, lo studio di cui sopra dovrà comprendere un'analisi approfondita del rumore prodotto durante gli spari (rumore a carattere impulsivo ripetuto con intensità che incrementa il rumore di fondo anche di 40 dBA) e contenere una descrizione dettagliata delle opere di mitigazione che si andranno ad attuare per attenuare il rumore ambientale, sia in fase di cantiere che di esercizio.</p>
<b>12</b>	<b>Mitigazioni</b>	<p>Le opere realizzate dovranno essere mitigate rispetto al paesaggio rurale da elementi vegetali, da definire mediante un idoneo progetto del verde redatto da tecnico abilitato.</p> <p>Si dovrà prevedere l'inerbimento di terrapieni e altri movimenti terra eventualmente realizzati, con l'obiettivo di garantire caratteristiche coerenti con il territorio rurale.</p>

#### **4 ALLEGATI**

---

**ALLEGATO 1 – ESTRATTO CARTOGRAFICO DEL PSC VIGENTE E PROPOSTA DI MODIFICA**

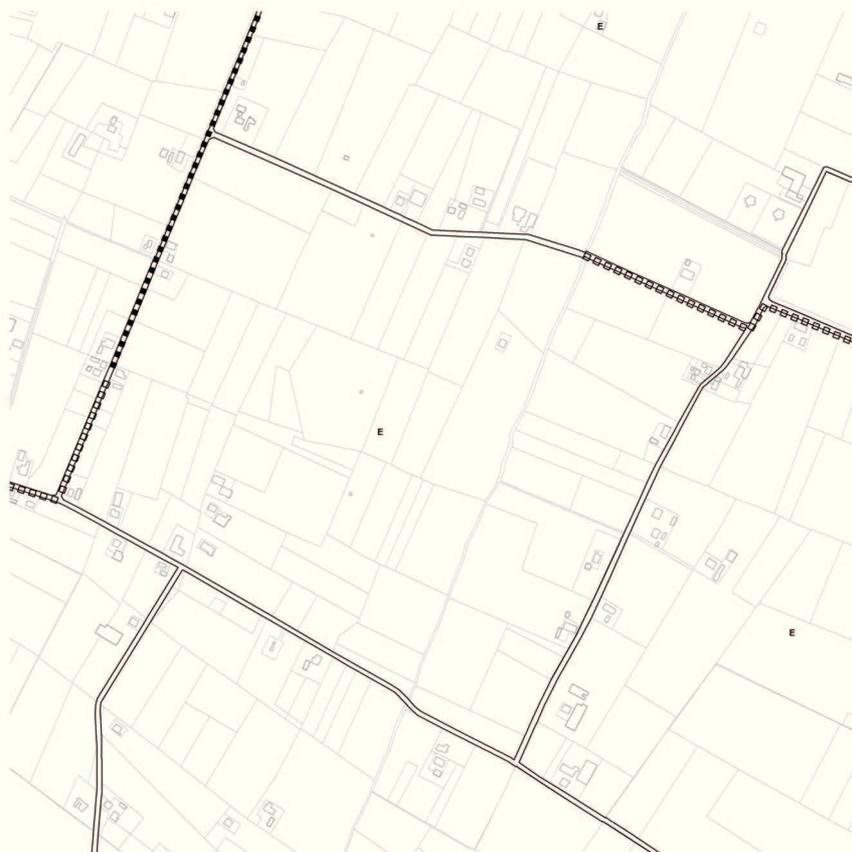
**ALLEGATO 2 – ESTRATTO CARTOGRAFICO DEL POC VIGENTE E PROPOSTA DI MODIFICA**

**ALLEGATO 3 - PERIZIA BALISTICA**



## All. 2: Estratto cartografico del POC Vigente e proposte di modifica

### PSC VIGENTE



### PROPOSTA DI MODIFICA: Attrezzatura, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale - Poligono di tiro



All. 3: Perizia balistica "Attrezzatura, spazi collettivi e/o di interesse pubblico nel territorio rurale"



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

 (0039) 333 54 88 674  
 [info@studiozannicampioli.it](mailto:info@studiozannicampioli.it)  
 [studiozannicampioli@pec.it](mailto:studiozannicampioli@pec.it)

[www.studiozannicampioli.it](http://www.studiozannicampioli.it)

## Perizia Balistica

### Realizzazione Campo di Tiro Soliera (MO)

**Richiedente:** Emilia Historica  
**Consulente Tecnico:** Zanni Campioli carlo

Modena, 25 settembre 2013

Il tecnico competente




# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

[www.studiozannicampioli.it](http://www.studiozannicampioli.it)

Modena, 25 settembre 2013

**Spett.le  
Emilia Historica  
Via Gandhi, 9/A  
41122 Modena (MO)**

**Prot. 721/13 – Campo di Tiro Soliera (MO)**

**Soggetto richiedente: Associazione Sportiva Dilettantistica Emilia Historica**

## **Relazione Tecnico descrittiva e piano degli interventi.**

Sulla base della richiesta inoltrata dall'Associazione denominata Emilia Historica con sede a Modena in Via Gandhi, 9 nella persona del suo Presidente Ferrari Gianluca nato a Castelfranco Emilia (MO) il 9 aprile 1983 e residente a Castelfranco Emilia (MO) in Via Commenda n. 127, si è proceduto alla verifica di impatto balistico ed acustico eseguita in data di martedì 24 settembre 2013. I rilievi, comunicati preventivamente all'attuale proprietà ed al Comando Carabinieri della zona, sono stati eseguiti in presenza di Zanolì Mirko, Geometra incaricato dalla parte compratrice, Ferrari Gianluca, pocanzi citato, e Del Ruvo Fabrizia, tecnico abilitato in acustica ambientale oltre che alla proprietà del terreno, il Sig. Vaccari, ed alla parte compratrice Sig. Tagliavini.

### **1. Identificazione del terreno oggetto dei rilievi**

I rilievi balistici ed acustici sono stati eseguiti presso il terreno identificato nel Catasto Terreni del Comune di Soliera in Provincia di Modena al foglio 38 particella 104 la cui superficie di mq 20.000 circa verrebbe destinata per una porzione di mq 8.900 circa ad uso di Campo sportivo per l'esercizio del tiro con armi da fuoco. Il progetto presentato dal Geometra Zanolì Mirko riporta gli elaborati planimetrici qui di seguito riprodotti al fine di identificare la porzione di terreno che verrà destinata a Campo di Tiro.





# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

☎ (0039) 333 54 88 674  
✉ info@studiozannicampioli.it  
✉ studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

## 2. Svolgimento delle prove

Al fine di definire un limite di impatto acustico entro il quale stabilire la categoria cui assoggettare il poligono in fase di progettazione, si sono prese in esame 7 differenti camerature progressivamente crescenti il cui impatto acustico è stato rilevato da 5 zone diverse a ridosso delle aree edificate più vicine al terreno in questione per un totale di 35 campionamenti nella fascia oraria pomeridiana compresa tra le 15.30 e le 17.30.

Si è poi proceduto alla verifica del livello di penetrazione delle ogive nel terreno del fondo per mezzo di un'apparecchiatura per video ispezione industriale marca Fisher Electronics. La risultanza dei dati emersi dalla verifica è stata applicata per procedimento inverso alla formula di Petry nella quale a K viene attribuito il coefficiente di penetrazione nel terreno.

$$D_{[cm]} = 0.55295 K_{[cm^3/gr]} \frac{P_{[gr]}}{C_{[cm]}^2} \ln \left( 1 + \frac{v_{[m/s]}^2}{19974.16} \right)$$

Si sono quindi valutati i seguenti coefficienti specifici presi da tabelle standard per valutare verosimilmente i dati di efficienza delle strutture di contenimento da predisporre.

2,290	4,565
Fondo sabbioso	Terreno soffice
3,000	5,870
Fondo erboso	Terreno argilloso

Va precisato che il valore del coefficiente nelle tabelle dei risultati sotto indicati varia di pochi decimali in comparazione tra camerature di piccolo e grosso calibro poiché il valore non è correlato alla potenza della munizione utilizzata ma si attiene solamente ad una caratteristica di balistica terminale la cui risultanza è in modo ovvio proporzionale all'arma utilizzata. Per semplificare il concetto; un proiettile più potente lanciato da un'arma lunga penetrerà maggiormente di uno meno potente lanciato da un'arma corta ma avendo come costante il materiale di contenimento cui si dovrà attribuire un valore specifico legato alla densità e consistenza, questo non varierà in modo sensibile se non per effetto delle asperità, diversa consistenza a diversi livelli di profondità e possibili inclusioni quali sassi, radici od altro.

I valori acustici sono stati rilevati per mezzo di un fonometro tarato e certificato per le caratteristiche del quale rimandiamo alla perizia acustica del Tecnico Del Ruvo Fabrizia, presente ai rilievi.



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674

info@studiozannicampioli.it

studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

## Armi utilizzate per le prove relative alla Zona 1

Prog.	Arma utilizzata	Matricola	Calibro	n. colpi esplosi
1	Pistola Beretta 87 target	C41339U	Cal. 22 LR	5
2	Pistola Ruger LCP	378-07546	380 Auto	5
3	Pistola Beretta 98FS	H13322P	9 mm x 21	5
4	Pistola Colt XSE Match C	SS34483E	45 ACP	5
5	Carabina Norinco M-4	TFC110024	223 Remington	5
6	Carabina Enfield MKIII	E1695	303 British	5
7	Fucile a Pompa Winchester	12AZY08917	12 anima liscia	5

## Esito delle prove relative alla Zona 1

Prog.	Coefficiente di penetrazione assegnato al terreno	Esito del rilievo acustico
1	4,543	≤ 60 db
2	4,561	≤ 60 db
3	4,532	≤ 60 db
4	4,528	≤ 60 db
5	4,531	≤ 60 db
6	4,527	≤ 60 db
7	4,108	≤ 60 db

## Armi utilizzate per le prove relative alla Zona 2

Prog.	Arma utilizzata	Matricola	Calibro	n. colpi esplosi
1	Pistola Beretta 87 target	C41339U	Cal. 22 LR	5
2	Pistola Ruger LCP	378-07546	380 Auto	5
3	Pistola Beretta 98FS	H13322P	9 mm x 21	5
4	Pistola Colt XSE Match C	SS34483E	45 ACP	5
5	Carabina Norinco M-4	TFC110024	223 Remington	5
6	Carabina Enfield MKIII	E1695	303 British	5
7	Fucile a Pompa Winchester	12AZY08917	12 anima liscia	5



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

## Esito delle prove relative alla Zona 2

Prog.	Coefficiente di penetrazione assegnato al terreno	Esito del rilievo acustico
1	4,444	< 60 db
2	4,325	< 60 db
3	4,126	< 60 db
4	4,899	< 60 db
5	4,479	< 60 db
6	4,361	< 60 db
7	4,238	< 60 db

## Armi utilizzate per le prove relative alla Zona 3

Prog.	Arma utilizzata	Matricola	Calibro	n. colpi esplosi
1	Pistola Beretta 87 target	C41339U	Cal. 22 LR	5
2	Pistola Ruger LCP	378-07546	380 Auto	5
3	Pistola Beretta 98FS	H13322P	9 mm x 21	5
4	Pistola Colt XSE Match C	SS34483E	45 ACP	5
5	Carabina Norinco M-4	TFC110024	223 Remington	5
6	Carabina Enfield MKIII	E1695	303 British	5
7	Fucile a Pompa Winchester	12AZY08917	12 anima liscia	5

## Esito delle prove relative alla Zona 3

Prog.	Coefficiente di penetrazione assegnato al terreno	Esito del rilievo acustico
1	4,569	< 60 db
2	4,369	< 60 db
3	4,785	< 60 db
4	4,111	< 60 db
5	4,874	< 60 db
6	4,361	< 60 db
7	4,542	< 60 db



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozamicampoli.it  
studiozamicampoli@pec.it

www.studiozamicampoli.it

## Armi utilizzate per le prove relative alla Zona 4

Prog.	Arma utilizzata	Matricola	Calibro	n. colpi esplosi
1	Pistola Beretta 87 target	C41339U	Cal. 22 LR	5
2	Pistola Ruger LCP	378-07546	380 Auto	5
3	Pistola Beretta 98FS	H13322P	9 mm x 21	5
4	Pistola Colt XSE Match C	SS34483E	45 ACP	5
5	Carabina Norinco M-4	TFC110024	223 Remington	5
6	Carabina Enfield MKIII	E1695	303 British	5
7	Fucile a Pompa Winchester	12AZY08917	12 anima liscia	5

## Esito delle prove relative alla Zona 4

Prog.	Coefficiente di penetrazione assegnato al terreno	Esito del rilievo acustico
1	4,874	< 60 db
2	4,662	< 60 db
3	4,921	< 60 db
4	4,323	< 60 db
5	4,122	< 60 db
6	4,744	< 60 db
7	4,555	< 60 db

## Armi utilizzate per le prove relative alla Zona 5

Prog.	Arma utilizzata	Matricola	Calibro	n. colpi esplosi
1	Pistola Beretta 87 target	C41339U	Cal. 22 LR	5
2	Pistola Ruger LCP	378-07546	380 Auto	5
3	Pistola Beretta 98FS	H13322P	9 mm x 21	5
4	Pistola Colt XSE Match C	SS34483E	45 ACP	5
5	Carabina Norinco M-4	TFC110024	223 Remington	5
6	Carabina Enfield MKIII	E1695	303 British	5
7	Fucile a Pompa Winchester	12AZY08917	12 anima liscia	5

## Esito delle prove relative alla Zona 5

Prog.	Coefficiente di penetrazione assegnato al terreno	Esito del rilievo acustico
1	4,236	< 60 db
2	4,641	< 60 db
3	4,123	< 60 db
4	4,122	< 60 db
5	4,444	< 60 db
6	4,874	< 60 db
7	4,256	< 60 db

## DATI TECNICI RELATIVI ALLE CAMERATURE UTILIZZATE

<p>Denominazione: 22LR Percussioni: Anulare Tipologia Collo: Cilindrico Tipologia Innesco: Assente Tipologia Fondello: Rimmed Fondello Cinturato: No Utilizzo prevalente: Armi Corte, Armi Lunghe Pesi Palla: 50-100 grani</p>	
<p>Denominazioni: 380 Auto, 9x17mm, 9mm Kurz, 9 corto Percussioni: Centrale Tipologia Collo: Cilindrico Tipologia Innesco: Small Tipologia Fondello: Rimless</p>	



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674

info@studiozannicampioli.it

studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

Denominazione: 9mm x 21

Percussioni: Centrale

Tipologia Collo: Conico

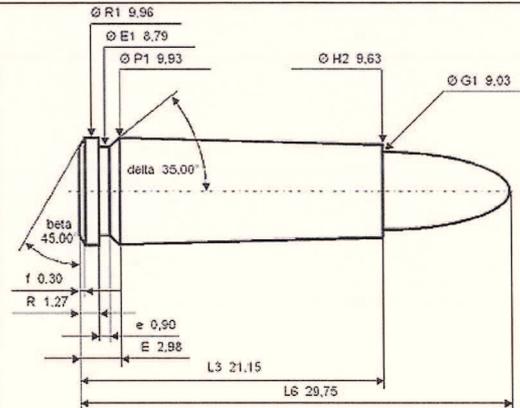
Tipologia Innesco: Small

Tipologia Fondello: Rimless

Utilizzo prevalente: Armi Corte, Armi

Lunghe

Pesi Palla: 115 -124 grani



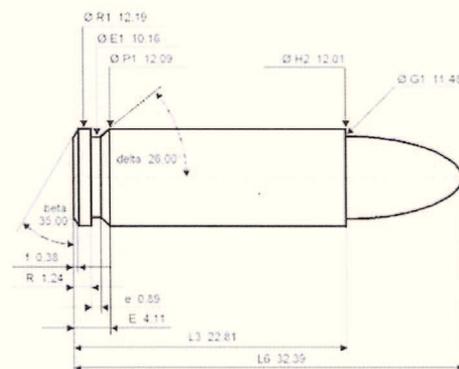
Denominazione: 45 ACP

Percussioni: Centrale

Tipologia Collo: Cilindrico

Tipologia Innesco: Large

Tipologia Fondello: Rimless



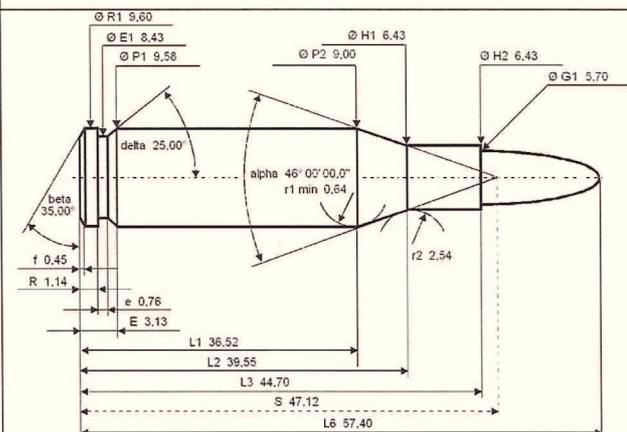
Denominazione: 223 remington, 5,56 × 45  
mm NATO

Percussioni: Centrale

Tipologia Collo: a collo di bottiglia

Tipologia Innesco: small rifle

Tipologia Fondello: Rimless



☎ (0039) 333 54 88 674

✉ info@studiozannicampioli.it

✉ studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

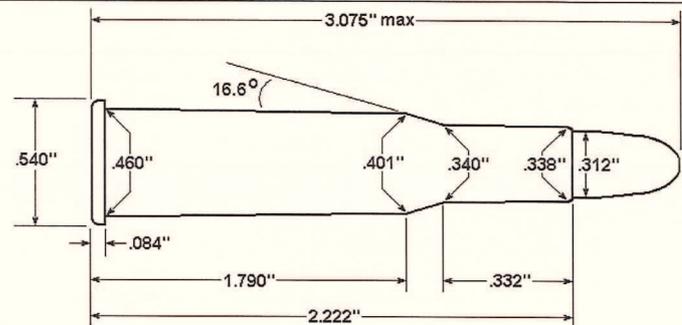
Denominazione: 303 british, 7.7×56mmR

Percussioni: Centrale

Tipologia Collo: a collo di bottiglia

Tipologia Innesco: Large rifle

Tipologia Fondello: Rimmed



**.303 British**

Il numero 12 non corrisponde al diametro interno della canna, bensì al numero di sfere di piombo puro (aventi lo stesso diametro interno della canna) necessarie per raggiungere il peso di una libbra avoirdupois (453,59237 g).

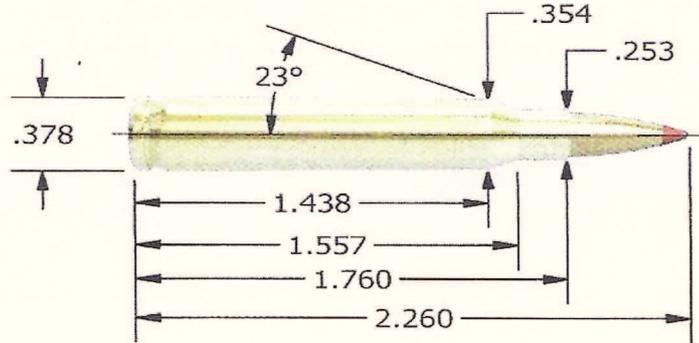
La canna di un fucile che utilizza cartucce calibro 12 ha un diametro interno di 18,53 mm (0,729 in).



Si elencano di seguito i dati tecnici relativi a velocità alla bocca e resa in termini di performance in relazione alle polveri, inneschi ed ogive reperibili in commercio della sola cameratura 223 remington. Dai dati seguenti si evince che è necessario attenersi ai valori più alti ai quali si aggiungerà un margine di sicurezza per stabilire le adeguate misure di contenimento.

☎ (0039) 333 54 88 674  
✉ info@studiozannicampioli.it  
✉ studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it



**Maximum S.A.A.M.I. Overall Cartridge Length: 2.260"**

## BULLET CHOICES FOR THE 223 REMINGTON

Ballistic Tip® Lead-Free



Nosler® HP

Grain  
35  
40

Ballistic Tip® Varmint



Nosler®

Grain  
40  
50  
55  
60

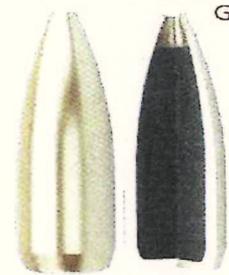
CT®Ballistic Silvertip®



Varmageddon™ HP

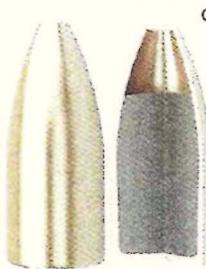
Grain  
50  
55

Custom Competition™



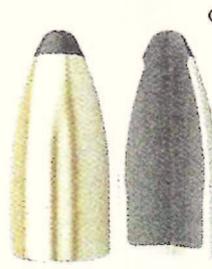
Varmageddon™

Grain  
52



Bonded Solid Base®

Grain  
34  
50  
55



Partition®

Grain  
50  
55



## TECHNICAL INFORMATION

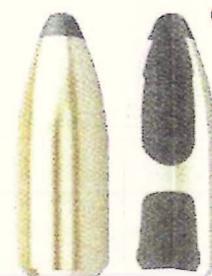
For Technical Information on the  
223 Remington turn to page 109



Grain  
40  
55



Grain  
64



Grain  
60



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

223 Remington - 34/35 grain				MAXIMUM S.A.A.M.I. O.A.C.L.	2.260"	
				TESTED O.A.C.L.	B.C.	S.D.
Nosler®	34gr. FBHP			2.080"	0.113	0.097
Ballistic Tip® Lead Free	35gr. Spitzer			2.260"	0.201	0.100
CASE TYPE:	Nosler	PRIMER TYPE	Rem 7 1/2			
CASE HOLDS:	28.2 Gr. WATER	BARREL Length/Make	24" Lilja			
		BARREL Twist	1-12"			
POWDER TYPE	POWDER CHG. GRS.	MUZZLE VEL. F.P.S.	LOAD DENSITY (VOLUME)			
<b>A-5744</b>	21.5 MAX.	3577	** 104%			
	20.5	3450	100%			
	19.5 *	3329	96%			
<b>RL 7</b>	23.5 MAX.	3750	91%			
	22.5	3598	87%			
	21.5 *	3517	83%			
<b>H322</b>	26.0 MAX.	3806	100%			
	25.0	3730	96%			
	24.0 *	3675	92%			
<b>TAC</b> Most Accurate Powder Tested	28.5 MAX.	3832	90%			
	27.5 *	3767	87%			
	26.5	3720	83%			
<b>Viht N133</b>	25.5 MAX.	3841	93%			
	24.5 *	3672	89%			
	23.5	3455	85%			
<b>IMR 4198</b>	22.5 * MAX.	3851	** 115%			
	21.5	3682	** 111%			
	20.5	3533	** 107%			
<b>H335</b>	27.5 MAX.	3854	** 101%			
	26.5 *	3743	97%			
	25.5	3655	94%			
<b>X-Terminator</b>	28.0 MAX.	3890	94%			
	27.0 *	3796	90%			
	26.0	3723	86%			
<b>RL10x</b>	25.0 MAX.	3897	** 114%			
	24.0 *	3701	** 110%			
	23.0	3533	** 106%			
<b>A-2230</b>	28.5 MAX.	3907	100%			
	27.5	3872	96%			
	26.5 *	3762	92%			



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

223 Remington - 40 grain			MAXIMUM S.A.A.M.I. O.A.C.L.	2.260"
			TESTED O.A.C.L.	B.C. S.D.
Ballistic Tip®	40gr. Spitzer		2.260"	0.221 0.114
Ballistic Tip® Lead Free	40gr. Spitzer		2.260"	0.220 0.114
Varmageddon™	40gr. FBHP		2.125"	0.158 0.114
Varmageddon™	40gr. FB Tipped		2.225"	0.211 0.114
CASE TYPE:	Nosler	PRIMER TYPE	Rem 7 1/2	
CASE HOLDS:	29.2 Gr. WATER	BARREL Length/Make	24" Lilja	
		BARREL Twist	1-12"	
POWDER TYPE	POWDER CHG. GRS.	MUZZLE VEL. F.P.S.	LOAD DENSITY (VOLUME)	
<b>Varget</b>	27.0 MAX.	3383	100%	
	26.0	3247	96%	
	25.0 *	3111	93%	
<b>W748</b> Most Accurate Powder Tested	28.0 * MAX.	3547	100%	
	27.0	3426	96%	
	26.0	3304	93%	
<b>H322</b>	25.0 MAX.	3567	93%	
	24.0	3442	89%	
	23.0 *	3302	85%	
<b>RL7</b>	23.5 * MAX.	3614	87%	
	22.5	3492	84%	
	21.5	3370	80%	
<b>Varmint</b>	29.0 MAX.	3642	100%	
	28.0	3476	97%	
	27.0 *	3311	93%	
<b>H335</b>	27.5 * MAX.	3681	96%	
	26.5	3544	92%	
	25.5	3406	89%	
<b>IMR 4198</b>	23.0 MAX.	3682	90%	
	22.0	3492	86%	
	21.0 *	3302	82%	
<b>A-2015</b>	25.5 MAX.	3796	99%	
	24.5	3627	95%	
	23.5 *	3458	91%	
<b>Viht N120</b>	23.5 MAX.	3810	98%	
	22.5	3677	94%	
	21.5 *	3543	90%	
<b>Benchmark</b>	28.0 * MAX.	3860	** 104%	
	27.0	3751	100%	
	26.0	3602	96%	



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

☎ (0039) 333 54 88 674  
✉ info@studiozannicampioli.it  
✉ studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

223 Remington - 50/52 grain			MAXIMUM S.A.A.M.I. O.A.C.L.	2.260"	
			TESTED O.A.C.L.	B.C.	S.D.
Ballistic Tip®	50gr. Spitzer		2.260"	0.238	0.142
CT® Ballistic Silvertip®	50gr. Spitzer		2.260"	0.238	0.142
Nosler®	50gr. FBHP		2.230"	0.192	0.142
Nosler®	50gr. FBSP		2.200"	0.195	0.142
Custom Competition™	52gr. HPBT		2.260"	0.220	0.148
CASE TYPE:	Nosler		PRIMER TYPE	Rem 7 1/2	
CASE HOLDS:	27.5	Gr. WATER	BARREL Length/Make	24" Lilja	
			BARREL Twist	1-12"	
POWDER TYPE	POWDER CHG. GRS.	MUZZLE VEL. F.P.S.	LOAD DENSITY (VOLUME)		
<b>Varget</b>	26.0 * MAX.	3220	** 102%		
	25.0	3092	98%		
	24.0	2963	94%		
<b>IMR 4198</b>	22.0 * MAX.	3230	91%		
	21.0	3110	87%		
	20.0	2990	83%		
<b>H335</b>	26.0 MAX.	3260	96%		
	25.0	3170	92%		
	24.0 *	3080	89%		
<b>W748</b>	26.5 * MAX.	3260	100%		
	25.5	3150	97%		
	24.5	3040	93%		
<b>Varmint</b>	27.0 MAX.	3262	99%		
	26.0	3119	96%		
	25.0 *	2977	92%		
<b>CFE 223</b>	29.0 MAX.	3379	** 107%		
	28.0	3233	** 103%		
	27.0 *	3088	99%		
<b>TAC</b>	27.0 MAX.	3393	100%		
	26.0	3238	96%		
	25.0 *	3170	93%		
<b>Viht N133</b>	25.0 MAX.	3412	** 106%		
	24.0	3301	** 101%		
	23.0 *	3190	97%		
<b>A-2460</b>	28.0 MAX.	3497	** 103%		
	27.0	3391	99%		
	26.0 *	3285	96%		
<b>Benchmark</b>	26.5 MAX.	3540	** 104%		
	Most Accurate 25.5 *	3411	100%		
	Powder Tested 24.5	3285	96%		



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

223 Remington - 55 grain			MAXIMUM S.A.A.M.I. O.A.C.L.		2.260"
			TESTED O.A.C.L.	B.C.	S.D.
Ballistic Tip®	55gr. Spitzer		2.260"	0.267	0.157
CT® Ballistic Silvertip®	55gr. Spitzer		2.260"	0.267	0.157
Nosler®	55gr. FBHP		2.260"	0.210	0.157
Nosler®	55gr. FBSP		2.260"	0.218	0.157
Varmageddon™	55gr. FBHP		2.260"	0.210	0.157
Varmageddon™	55gr. FB Tipped		2.260"	0.255	0.157
CASE TYPE:	Nosler	PRIMER TYPE	Rem 7 1/2		
CASE HOLDS:	27.4 Gr. WATER	BARREL Length/Make	24" Lilja		
		BARREL Twist	1-12"		
POWDER TYPE	POWDER CHG. GRS.	MUZZLE VEL. F.P.S.	LOAD DENSITY (VOLUME)		
<b>Varget</b>	25.0 MAX.	3037	99%		
	24.0	2921	95%		
	23.0 *	2805	91%		
<b>H335</b> Most Accurate Powder Tested	25.0 * MAX.	3140	93%		
	24.0	3030	89%		
	23.0	2920	85%		
<b>Varmint</b>	26.0 * MAX.	3140	96%		
	25.0	3018	92%		
	24.0	2897	88%		
<b>W748</b>	26.0 MAX.	3140	99%		
	25.0	3060	95%		
	24.0 *	2980	91%		
<b>Viht N120</b>	21.0 * MAX.	3149	93%		
	20.0	3020	89%		
	19.0	2892	85%		
<b>IMR 4895</b>	25.5 * MAX.	3178	** 102%		
	24.5	3083	98%		
	23.5	2988	94%		
<b>Viht N135</b>	25.0 MAX.	3195	** 106%		
	24.0	3091	** 102%		
	23.0 *	2987	98%		
<b>TAC</b>	26.0 MAX.	3236	97%		
	25.0	3096	93%		
	24.0 *	2913	89%		
<b>CFE 223</b>	28.0 * MAX.	3292	** 103%		
	27.0	3155	100%		
	26.0	3018	96%		
<b>Benchmark</b>	25.0 * MAX.	3302	99%		
	24.0	3194	95%		
	23.0	3050	91%		



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 18/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

223 Rem - 60/62 grain (fast twist)			MAXIMUM S.A.A.M.I. O.A.C.L.	2.260"
			TESTED O.A.C.L.	B.C. S.D.
Ballistic Tip®	60gr. Spitzer		2.260"	0.270 0.171
Partition®	60gr. Spitzer		2.260"	0.228 0.171
Varmageddon™	62gr. FBHP		2.180"	0.251 0.176
CASE TYPE:	Nosler	PRIMER TYPE	Rem 7 1/2	
CASE HOLDS:	27.6 Gr. WATER	BARREL Length/Make	20" Pac-Nor	
		BARREL Twist	1-7"	
POWDER TYPE	POWDER CHG. GRS.	MUZZLE VEL. F.P.S.	LOAD DENSITY (VOLUME)	
<b>Varget</b>	24.5 MAX.	2995	96%	
	23.5 *	2867	92%	
	22.5	2769	88%	
<b>A-2460</b>	23.0 * MAX.	3022	84%	
	22.0	2896	81%	
	21.0	2799	77%	
<b>TAC</b>	24.5 MAX.	3061	91%	
	23.5 *	2983	87%	
	22.5	2852	83%	
<b>H322</b>	23.5 * MAX.	3070	92%	
	22.5	2965	88%	
	21.5	2860	84%	
<b>RL15</b>	25.5 * MAX.	3078	96%	
	24.5	2899	92%	
	23.5	2809	89%	
<b>H335</b>	25.0 * MAX.	3102	92%	
	24.0	3014	88%	
	23.0	2909	85%	
<b>H4895</b>	25.5 * MAX.	3119	** 102%	
	24.5	3080	98%	
	23.5	2950	94%	
<b>IMR 4895</b>	25.5 * MAX.	3131	** 102%	
	24.5	2980	98%	
	23.5	2860	94%	
<b>Benchmark</b>	23.5 MAX.	3136	92%	
	Most Accurate Powder Tested	22.5 *	3048	88%
		21.5	2932	84%
<b>CFE 223</b>	27.0 * MAX.	3152	99%	
	26.0	3037	95%	
	25.0	2922	91%	



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

223 Remington - 64 grain			MAXIMUM S.A.A.M.I. O.A.C.L.	2.260"		
Bonded Solid Base®			TESTED O.A.C.L.	B.C.	S.D.	
		64gr. P.PT	2.175"	0.231	0.182	
CASE TYPE:	Nosler	PRIMER TYPE		WSR		
CASE HOLDS:	27.0	Gr. WATER	BARREL Length/Make		26" Pac-Nor	
			BARREL Twist		1-12"	
POWDER TYPE	POWDER CHG. GRS.	MUZZLE VEL. F.P.S.		LOAD DENSITY (VOLUME)		
<b>IMR 4895</b>	25.0 * MAX.	2894	***		102%	
	24.0	2770			98%	
	23.0	2648			94%	
<b>Varget</b>	25.0 * MAX.	2899			100%	
	24.0	2776			96%	
	23.0	2658			92%	
<b>Benchmark</b>	23.0 * MAX.	2906			92%	
	22.0	2838			88%	
	21.0	2767			84%	
<b>CFE 223</b>	26.0 * MAX.	2932			97%	
	Most Accurate	25.0	2785			94%
	Powder Tested	24.0	2633			90%

Presi dunque in considerazione il coefficiente di penetrazione della cameratura massima, l'angolo critico di possibili rimbalzi accidentali ed il settore di sicurezza da attribuire ad ogni singola postazione di tiro compreso tra il 35° sinistro ed il 45° destro rispetto alla direzione del fuoco, si è fatta una stima in relazione al materiale destinato alla costruzione del parapalle basandosi sul terreno del fondo. Al fine di garantire un margine di sicurezza più elevato si è ommesso dal calcolo il valore relativo alla capacità di contenimento offerta dagli inserti di legno di cui al punto 4.2 della presente relazione salvo poi considerare per eccesso il risultato meno soddisfacente dal punto di vista dell'efficienza quale materiale barriera di contenimento per sovradimensionare a scopo cautelativo le strutture delimitanti le postazioni di tiro.

### 3. Layout delle strutture di contenimento, distanze di sicurezza e strutture accessorie

Preso visione dei terreni e verificate le distanze dalla pubblica via secondo quanto disposto dall'Art 57 del TULPS, si è proceduto a simulare in loco il tipo di percorso ideale, in relazione all'attività da svolgere in modo tale da prevedere un adeguato livello di sicurezza concordemente ai dettami delle direttive tecniche per poligoni di tiro del Genio dell'Esercito.

Il seguente layout è stato realizzato di concerto con il Sig. Ferrari conciliando le esigenze di operatività delle attività sociali e le dovute misure di sicurezza imposte dalla normativa vigente.



Il dimensionamento dei terrapieni (parapalle), le distanze tra l'area adibita a parcheggio e le aree di tiro e l'orientamento del fuoco e dei settori di sicurezza sono stati stabiliti in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 18 aprile 1975, n. 110 in materia di armi, munizioni e esplosivi ed alla Legge 11 febbraio 1992 n.157 in materia di caccia oltre che ai dati esposti al punto 2 della presente relazione.

Premesso pertanto che:

- L'intera area sarà recintata come da linea tratteggiata in colore rosso
- L'area di Manovra e parcheggio si troverà a mt. 60 di distanza dall'area di Tiro
- I ripari provvisori si intenderanno quali strutture temporanee ed agevolmente removibili\* (\*tensostrutture o gazebo)
- Le proporzioni del terrapieno costituente il parapalle saranno non inferiori a mt. 10 di base e mt 5 di altezza su tutta l'estensione evidenziata in giallo sulla planimetria
- L'accesso alla struttura sarà controllato e regolamentato dai responsabili di Emilia Historica in quanto gestori unici dell'area e degli accessi ad essa riservati ai soli soci iscritti.



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozannicampioli.it  
studiozannicampioli@pec.it

www.studiozannicampioli.it

F. Sull'intera recinzione si esporranno cartelli di avviso di pericolo che identifichino l'area quale campo di tiro all'interno del quale è vietato l'accesso ai non autorizzati per evidenti pericoli derivanti dal tipo di attività svolta. I cartelli dovranno essere esposti e mantenuti sulla recinzione ed all'ingresso ad una distanza non superiore a mt. 10 tra di essi.

un sopralluogo consuntivo di verifica del rispetto di dette prescrizioni verrà eseguito sul luogo a lavori ultimati, tenendo conto che i punti pocanzi elencati dalla lettera A alla lettera F si intenderanno condizioni insindacabili di avvio attività all'interno dell'area iscritta.

## 4. Precisazioni

### 4.1 Impatto acustico:

In relazione all'impatto acustico, il rumore prodotto non deve superare i 60db misurati ad un metro dal confine o dalla cinta del poligono per impianti in prossimità di zone urbane.

I risultati dei valori percepiti dagli edifici evidenziati in rosso sulla foto aerea sottostante non contrastano con il giudizio di approvazione per categoria 3a. Pertanto, anche l'impatto acustico prodotto dalle camerature di maggiore potenza risulta non superare il limite consentito dalla legge.



### 4.2 Costruzione del parapalle

Il terrapieno di contenimento sarà realizzato previa autorizzazione allo scavo, nelle zone evidenziate in giallo sul layout a pagina 3 della presente relazione.

La parte visibile altro non sarà che un "argine" sul quale si provvederà a mantenere un manto erboso ed a coltivare eventualmente graminacee utili alla riduzione ulteriore dell'inquinamento acustico.

Per meglio comprendere quali siano le strutture di contenimento e come verranno realizzate, si riporta un breve schema del progetto ed alcune immagini relative a strutture già realizzate in precedenza in situazioni simili a quella presa in esame.



Al fine di ottenere una struttura a forma di parallelepipedo che costituisca un cordolo di contenimento dell'intera struttura, si procederà per livelli con basi di contenimento costituite da pali ed assicelle in legno il cui perimetro sarà progressivamente più contenuto man mano che si alzerà il livello del cordolo stesso.



Il metodo così definito di "terrazzamento" è realizzato per mezzo di materiali naturali e biodegradabili quali tronchi di legno la cui capacità contenitiva è stata apprezzata anche in zone montane soggette a frequenti smottamenti naturali.



Lo scopo della struttura in legno fondamentale è costituita da tronchi di varie sezioni interrati verticalmente a sostegno di altri tronchi posti orizzontalmente a ridosso dei precedenti interrati, è quello di rendere la struttura meno soggetta a progressivi smottamenti che ne diminuirebbero con il tempo e le precipitazioni atmosferiche la capacità contenitiva.

#### 4.3 Impatti visivo dalle aree circostanti

Nelle successive tre fotografie sono visibili alcune strutture realizzate sia su campi di tiro di caratteristiche del tutto simili a quello in via di realizzazione. Il cordolo di sezione trapezoidale sarà poi ricoperto di terreno fino a far scomparire completamente la struttura lignea e consentire la piantumazione di graminacee che si concilino con l'ambiente circostante e che consentano un ulteriore abbattimento dell'inquinamento acustico.



# STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI

consulenze tecnico scientifiche e perizie forensi



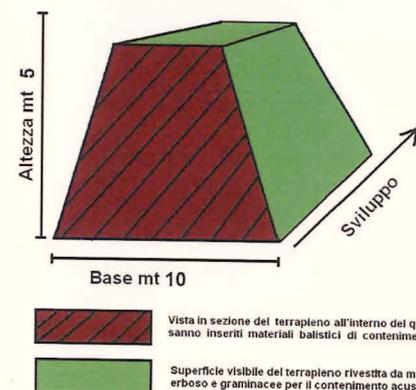
Consulente Tecnico del Tribunale di Modena  
Iscr. Albo CCIAA n. 411 del 16/04/2010



Certificate N° 13-Q-0200513-TIC

(0039) 333 54 88 674  
info@studiozamicampoli.it  
studiozamicampoli@pec.it

www.studiozamicampoli.it



#### 4.4 Bonifica del terreno da residui di piombo

Il piombo delle ogive che penetrerà nel terreno e negli inserti di materiale contenitivo all'interno allocati, sarà bonificato periodicamente da ditte specializzate per lo smaltimento che provvederanno nel contempo a ripristinare lo stato di corretto dimensionamento del terrapieno stesso assumendosi l'onere della gestione del rifiuto mediante appositi formulari ed iscrizioni al SISTRI.

#### 5. Conclusioni

Fermo restando il pieno e scrupoloso rispetto delle prescrizioni riportate sulla presente relazione, si considera il progetto idoneo e sufficiente al rispetto delle vigenti norme in materia di Pubblica Sicurezza inerenti l'esercizio del tiro con armi da fuoco in categoria 3a ovvero per armi e munizioni con energia superiore a 130 Kgm.



Il Consulente Balistico Incaricato  
Carlo Zanni Campioli

Allegati: Certificazione ISO 9001:2008, iscrizione albo CCIAA ed accreditamento Ministero della Difesa per totali 24 pagine inclusa la presente

Via De Nicola n. 32 - 41122 Modena (MO) - P.IVA 05176300365 - c.f. znn crl 77a 26f 257 v

# Ministero della Difesa

SECRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI  
V REPARTO - 3° Ufficio

Indirizzo Postale: VIA XX SETTEMBRE 00187 - ROMA (RM)

Posta elettronica: [sgd@sgd.difesa.it](mailto:sgd@sgd.difesa.it)

Punto di contatto per informazioni: Marcella De Santis

Tel. 0647354613 (ncbit.ncage@sgd.difesa.it)

**OGGETTO:** Assegnazione Codice NCAGE (NCAGE Code) AM036.

**A:** Zanni Campioli Carlo  
Via De Nicola, 32  
41122 Modena MO

1. Si comunica che questo Ufficio ha assegnato ufficialmente a codesta Ditta/Ente/Persona fisica/ecc. il Codice NCAGE: **AM036**.
2. Si ricorda che detto codice non ha scadenza e può essere utilizzato per le richieste di identificazione/codificazione di articoli, forniti a fronte di contratti stipulati con l'Amministrazione della Difesa nazionale o quella dei Paesi appartenenti al NATO Codification System (NCS), direttamente o come subfornitore, e/o la fornitura di servizi alle Amministrazioni precedentemente descritte, rimanendo attivo finché non cesserà l'attività.
3. Pertanto, al fine di tenere continuamente aggiornato il nostro archivio, si prega voler comunicare tempestivamente ogni variazione che si dovesse verificare in merito ai dati ricevuti e idonei per l'assegnazione del codice NCAGE in oggetto (modifica della Partita IVA, cambiamento della denominazione o dell'indirizzo, chiusura dell'attività, accorpamenti o fusioni con altre Società, scissioni di un ramo d'Azienda, ecc.).

IL DIRETTORE NAZIONALE DELLA CODIFICAZIONE  
(Dir. Ing. Antonino BONASERA)

M\_D\_GSGDNA 0075749 30-09-2013



UNICI E PRESTOSI  
SUB. CAT. 53) ARMI E MUNIZIONI

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Stefano Bellei)

Modena

La validità dell'iscrizione è rinnovata per  
l'anno 2011

Li. 11 APR 2011



Il Segretario Generale  
(Avv. Stefano Bellei)

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Agenzia Entrate

MARCA DA BOLLO €14,62  
genzia QUATTORDICI/62

00015044 0000103A WDTAQ001  
00011295 06/04/2011 16:12:27  
0001-00009 780C760872718E70  
IDENTIFICATIVO : 01092926891259

0 1 09 292689 125 9



Camera di Commercio  
Modena

La validità dell'iscrizione è rinnovata per  
l'anno 2012

Li. 03 MAG 2012

Il Segretario Generale  
(Avv. Stefano Bellei)

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Agenzia Entrate

MARCA DA BOLLO €14,62  
genzia QUATTORDICI/62

00003597 00002519 WDN39001  
00059352 18/01/2012 09:07:55  
0001-00009 02F282398643108A  
IDENTIFICATIVO : 01100917836240

0 1 10 091783 624 0



Camera di Commercio  
Modena

La validità dell'iscrizione è rinnovata per  
l'anno 2013

Li. 17 APR 2013



Il Segretario Generale  
(Avv. Stefano Bellei)

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Agenzia Entrate

MARCA DA BOLLO €14,62  
genzia QUATTORDICI/62

00020904 00005532 WD421001  
00107336 22/03/2013 08:30:46  
0001-00009 00A61888679F8CCF  
IDENTIFICATIVO : 01110582734555

0 1 11 058273 455 5





# C E R T I F I C A T E

Certificato n. 13-Q-0200513-TIC

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' DI

**STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI**

Via de Nicola 32  
41122 Modena MO ITALIA

E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA

**ISO 9001:2008**

QUESTO CERTIFICATO E' VALIDO PER LE SEGUENTI ATTIVITA'

**Attività di formazione professionale e consulenza nel settore  
merceologico, balistico ed antiquariato**

MEDIANTE UN AUDIT, RAPPORTO n. RC-0413-Q-TIC-MS-0200513-13

Data di scadenza  
Expiring date 22.04.2016



Deutsche  
Akkreditierungsstelle  
D-ZM-16012-01-00



Bonn 23.04.2013



*L. Lindenblatt*

Dipl.-Ing. K. Lindenblatt  
TUV INTERCERT Certification Body

TUV INTERCERT GmbH - Group of TÜV Saarland • Am Bonner Bogen 2 • 53227 Bonn GERMANY  
www.tuv-intercert.org

CERTIFICATE • CERTIFICATO • ZERTIFIKAT • SERTIFIKA • CERTIFICADO • گواهینامه • ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΤΟ

گواهینامه • ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΤ



# C E R T I F I C A T E

Certificate No. 13-Q-0200513-TIC

WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY

**STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI**

Via de Nicola 32  
41122 Modena MO ITALY

IS IN COMPLIANCE WITH THE REQUIREMENTS OF STANDARD

**ISO 9001:2008**

THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES

**Professional training and consulting in the raw materials  
sector, ballistic and antiques**

AN AUDIT WAS PERFORMED, REPORT No. RC-0413-Q-TIC-MS-0200513-13

Expiring date 22.04.2016



Bonn 23.04.2013

Dipl.-Ing. K. Lindenblatt  
TUV INTERCERT Certification Body

TUV INTERCERT GmbH - Group of TÜV Saarland • Am Bonner Bogen 2 • 53227 Bonn GERMANY  
www.tuv-intercert.org

CERTIFICATE ■ CERTIFICATO ■ ZERTIFIKAT ■ SERTIFIKA ■ CERTIFICADO ■ گواهینامه ■ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΤΟ ■ 證明 ■ 証明書 ■ 인증서

CERTIFICATE ■ CERTIFICATO ■ ZERTIFIKAT ■ SERTIFIKA ■ CERTIFICADO ■ گواهینامه ■ ΠΙΣΤΟΠΟΙΗΤ



# C E R T I F I C A T E

Certificato n. **13-Q-0200513-TIC**  
Certificate No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' DI  
*WE HEREBY CERTIFY THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OPERATED BY*

**STUDIO TECNICO ZANNI CAMPIOLI**  
Via de Nicola 32  
41122 Modena MO ITALY

E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA  
*IS IN COMPLIANCE WITH THE REQUIREMENTS OF STANDARD*

**ISO 9001:2008**

QUESTO CERTIFICATO E' VALIDO PER LE SEGUENTI ATTIVITA'  
*THIS CERTIFICATE IS VALID FOR THE FOLLOWING ACTIVITIES*

**Attività di formazione professionale e consulenza nel settore  
merceologico, balistico ed antiquariato**

**Professional training and consulting in the raw materials sector,  
ballistic and antiques**

MEDIANTE UN AUDIT, RAPPORTO n. **RC-0413-Q-TIC-MS-0200513-13**  
*AN AUDIT WAS PERFORMED, REPORT No.*

Data di scadenza **22.04.2016**  
*Expiring date*



Deutsche  
Akkreditierungsstelle  
D-ZM-16012-01-00



Bonn 23.04.2013

Dipl.- Ing. K. Lindenblatt

TÜV INTERCERT Certification Body